

## Scheda di dati di sicurezza

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto

MEKOL 1413/G

#### 1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificati pertinenti

Colla dispersiva, vernice

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Produttore

MITOL, tovarna Iepil, d.o.o., Sežana  
Partizanska c. 78  
6210 Sežana, Slovenia  
+386 5 73 12 300 (8:00-16:00)  
lilijana.kocjan@mitol.si

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Produttore

+386 5 73 12 300 (8:00-16:00)



<https://my.chemius.net/p/chLfUB/en/pd/it>

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

EUH208 Contiene Metilcloroisotiazolinone, Metilisotiazolinone (3:1). Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3 ALTRI PERICOLI

PBT/vPvB

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 SOSTANZE

Per le miscele vedere 3.2.

#### 3.2 MISCELE

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti

## Scheda di dati di sicurezza

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
bronopol (DCI)	52-51-7 200-143-0 603-085-00-8	0,01-0,05	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400; M = 10	/	/
Metilcloroisotiazolinone, Metilisotiazolinone (3:1)	55965-84-9 - 613-167-00-5	< 0,0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 100 Aquatic Chronic 1; H410; M = 100 EUH071	Skin Corr. 1C; H314; C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2; H315; 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1; H317; C ≥ 0.0015% Eye Dam. 1; H318; C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2; H319; 0.06% ≤ C < 0.6%	B

### Note per gli ingredienti

<b>B</b>	<p>Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.</p> <p>Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%".</p> <p>In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.</p>
----------	--

### Descrizione del prodotto

Il preparato è una miscela di dispersioni polimeriche, additivi e acqua.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

#### In caso di inalazione

## Scheda di dati di sicurezza

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

### In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

### In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

## 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

### In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie.

### In caso di contatto con la pelle

Il contatto con il prodotto possono causare la rimozione del grasso naturale della pelle. Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

### In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

### In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea.

## 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nessuna informazione.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

#### I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO<sub>2</sub>, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica. Il preparato non brucia.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Nessuna informazione.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

#### Prodotti di combustione pericolosi

Una volta riscaldato, è possibile la formazione di fumi/gas nocivi alla salute.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

#### Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento.

#### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

#### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

#### Per chi non interviene direttamente

#### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

#### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

#### Procedure di emergenza

Nessuna informazione.

#### Per chi interviene direttamente

Nessuna informazione.

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

## Scheda di dati di sicurezza

### Per il contenimento

Nessuna informazione.

### Per la bonifica

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare la zona con acqua.

### ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

### **6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI**

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

#### Misure protettive

#### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

#### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Nessuna informazione.

#### Precauzioni ambientali

Nessuna informazione.

#### Altre misure

Nessuna informazione.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray.

### **7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

#### Stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Evitare le temperature estreme. Proteggersi dal freddo (evitare il congelamento). Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Temperatura di stoccaggio: da +5 °C a 25 °C.

#### Materiale da imballaggio

Nessuna informazione.

#### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Nessuna informazione.

#### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

### **7.3 USI FINALI PARTICOLARI**

#### Raccomandazioni

Nessuna informazione.

#### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

## **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO**

#### Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione.

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### Valori DNEL/DMEL

#### Per il prodotto

Nessuna informazione.

#### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

#### Valori PNEC

## Scheda di dati di sicurezza

### Per il prodotto

Nessuna informazione.

### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

## 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### Controlli tecnici idonei

### Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare.

### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

### Protezione individuale

### Protezione degli occhi

Eventualmente utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi (UNI EN ISO 16321-1:2022).

### Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374).

### Materiale idoneo

### Protezione della pelle

Indossare indumenti di protezione adatti.

### Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. Durante la spruzzatura utilizzare una maschera protettiva. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

### Pericoli termici

Nessuna informazione.

### Controlli dell'esposizione ambientale

### Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

#### Stato fisico

liquido

#### Colore

bianco cremosa

#### Odore

debole

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

<b>Soglia di odore</b>	Nessuna informazione.
<b>Punto di fusione</b>	ca. 0 °C
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	ca. 100 °C a 1013 hPa
<b>Infiammabilità</b>	Nessuna informazione.
<b>Limiti di esplosività</b>	Nessuna informazione.
<b>Punto d'infiammabilità</b>	Nessuna informazione.

## Scheda di dati di sicurezza

Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	4 — 7 (DIN ISO 976)
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	acqua: parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C
Densità / peso	densità: > 1.1 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà esplosive	Nessuna informazione.
---------------------	-----------------------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Nessuna informazione.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna informazione.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Non ci sono particolarità. Rispettare le istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Nessuna informazione.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

#### (a) Tossicità acuta

Nessuna informazione.

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

In fase di sgrassaggio può irritare la pelle.

#### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

A contatto con gli occhi può provocare irritazione.

#### (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

#### (e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

#### (f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

#### (g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

#### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Nessuna informazione.

#### (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

## Scheda di dati di sicurezza

Nessuna informazione.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

### 11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 TOSSICITÀ

Tossicità acuta

Nessuna informazione.

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Valutazione non eseguita.

### 12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Nessuna informazione.

### 12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna informazione.

### 12.8 ALTRE INFORMAZIONI

Per il prodotto

Non permettere lo scarico nel sottosuolo, nei corsi d'acqua o nelle fognature. La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. In un uso normale non sono previsti problemi negli impianti biologici di depurazione. Il prodotto è difficilmente biodegradabile. Contribuisce alla domanda biochimica di ossigeno (BOD). Il prodotto è mescolabile con l'acqua. Introdurre negli impianti di depurazione solo in forma adeguatamente diluita.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità con le normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi.

## Scheda di dati di sicurezza

### Codici dei rifiuti

08 04 10 - adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

08 04 16 - rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415

### Packaging

Consegnare l'imballaggio completamente vuoto al raccoglitore autorizzato di rifiuti di imballaggio o ai centri di raccolta delle aziende per la gestione dei rifiuti di imballaggio sotto il numero di classificazione relativo ai rifiuti di imballaggio. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. I contenitori devono essere riciclati in conformità con la legislazione nazionale e le normative ambientali.

### Codici dei rifiuti

15 01 - imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

### Modalità di trattamento dei rifiuti

Le acque reflue contenenti il prodotto dovrebbero essere trattate prima dello scarico nella rete fognaria (consenso dell'ente autorizzato). I processi adatti al trattamento delle acque reflue sono: ultrafiltrazione, coagulazione o flocculazione. Il codice del rifiuto, ossia l'acqua reflua contenente il prodotto, è 08 04 16.

### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Il residuo, dopo la flocculazione e la filtrazione (torta di filtro), in conformità con l'ente autorizzato può essere smaltito in una discarica di rifiuti industriali oppure incenerito in un apposito impianto di incenerimento dei rifiuti.

### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			
NO	NO	NO	NO
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>			
	non stabilito/non rilevante		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

Istruzioni speciali

Nessuna informazione.





## Scheda di dati di sicurezza

---

### 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

---

### Modifiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 8.2 Controlli dell'esposizione 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

### Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

### Abbreviazioni e acronimi

## Scheda di dati di sicurezza

STA - Stima della tossicità acuta  
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
CEN - Comitato europeo di normalizzazione  
C&L - classificazione ed etichettatura  
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
CSA - Valutazione sicurezza chimica  
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica  
DMEL - Livello derivato con effetti minimi  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi  
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose  
UV - Utilizzatore a valle  
CE - Comunità europea  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
CEE - Comunità economica europea  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
EN - Norma europea  
EQS - Norme di qualità ambientale  
UE - Unione europea  
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
GES - Scenari d'esposizione generici  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
TI - Tecnologie dell'informazione  
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
CCR - Centro comune di ricerca  
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
EG - Entità giuridica  
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
DC - Dichiarante capofila  
F/I - Fabbriante/importatore  
SM - Stati membri  
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
OC - Condizioni operative  
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
GU - Gazzetta ufficiale  
RE - Rappresentante esclusivo  
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola

### Lista delle farsi rilevanti H



## Scheda di dati di sicurezza

---

H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H310 Letale per contatto con la pelle.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H330 Letale se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.